

Sognare non costa nulla, e noi come inguaribili romantici, innamorati del Parma lo abbiamo fatto.

Queste due sconfitte consecutive però ci fanno tornare con i piedi per terra e ci dicono che bisogna conquistare al più presto quei famosi quaranta punti che ci garantiranno la salvezza. Due sconfitte così diverse ma allo stesso tempo frutto di grossolane distrazioni difensive, vere e proprie amnesie, e come tutti sappiamo, il calcio è fatto di episodi, che possono segnare il risultato e con loro la partita, nonostante sul campo si sia lottato alla pari contro il Napoli e la Fiorentina per almeno un tempo. Ci sembra piuttosto che la squadra sia un po' paca, scarica di quella cattiveria agonistica che ci aveva fatto raggiungere i risultati importanti e mascherato talvolta le lacune di alcuni giocatori. Non pretendiamo dei fenomeni e pensiamo di averlo sempre dimostrato, ma vogliamo sul campo sempre uomini veri e non fotocopie di giocatori presuntuosi che alle prime lusinghe perdano umiltà, o che hanno il nome brasiliano ma che continuino a fornire prove inconsistenti.. Questo però non deve demoralizzare la curva, anzi, la deve coinvolgere e responsabilizzare ancora di più, perché è ora che si vedano i tifosi, davanti alle difficoltà, nei momenti meno felici, dopo due sconfitte consecutive. Noi siamo la Nord, quella che non deve essere trasportata dall'andamento della squadra, ma che vuole essere trascinata, d'esempio a coloro che sono in campo. Una canzone della Nord, dice: "Noi con la voce, voi con il cuore, tutti insieme vinceremo!". E allora cosa aspettiamo ad alzare le mani, tifare con entusiasmo, cantare a squarciagola, fare sentire il nostro affetto, dichiarare apertamente che Parma siamo noi! Quelli che non mollano mai, quelli che vanno in trasferta lo stesso nonostante il divieto, che al Tardini prendono per mano la squadra e la portano alla vittoria. Quelli che ogni settimana si trovano in sede, cercando di migliorare il tifo, di coinvolgere più gente e generazioni possibili, che ci mettono sempre la faccia, rischiando ogni volta diffide e galera. Possibile che il calcio così com'è possa ancora piacere? Senza la spontaneità del tifo sugli spalti, quella che è stata d'esempio per tutta l'Europa ultras, quella che ha contraddistinto le curve Italiane. Noi crediamo ancora che un giorno tutto tornerà come prima, che torneremo a fare torce, suonare tamburi e raggrupparci dietro il nostro striscione. Per ora ci resta l'entusiasmo e la voglia di non piegarci a niente e nessuno, con il Parma nel cuore con tante pagine di storia già scritte, e speriamo con altrettante da riempire!

VIVA I BOYS, VIVA IL PARMA!



PARMA-Udinese

2009/2010 - Serie A

Noi con la voce, voi con il cuore... Vinceremo!



PARMA - Genoa (Boys)
2012/2013 - Serie A



PARMA-Genoa 11-11-1984 - Serie B



PARMA-Genoa 11-11-1984 - Serie B



PARMA-Genoa 11-11-1984 - Serie B